

CENTRO STUDI ATHENA Srl

Via A. Mantegna, 33 – 92018
Santa Margherita di Belice (AG)



(+39) 0925.31321



info@centrostudiathena.it



Evento formativo autorizzato da:

Dipartimento Prevenzione

S.Pre.S.A.L. dell'ASP di Agrigento

Codice Univoco evento: ASPAG/177295/2023



Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale
Attività Sanitarie e
Osservatorio Epidemiologico
della Regione Sicilia

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI E ADDETTI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – 40 h (Edizione 2024)

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Corso conforme alle indicazioni contenute nell'Accordo Stato e Regioni del 7 luglio 2016, valido ai fini dell'Aggiornamento del titolo di RSPP / ASPP, CSP / CSE e Formatore per la sicurezza)

DESTINATARI:

Il corso è rivolto a:

- Responsabili e Addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione che ricoprono tale ruolo in attività operanti in tutti i Macrosettori Ateco 2007 che debbono effettuare l'aggiornamento quinquennale;
- Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori CSP / CSE;
- Formatori in materia di salute e sicurezza ai sensi del (in possesso dei requisiti previsti dal D.l. del 6 marzo 2013).

OBIETTIVI:

Il corso contempla gli ultimi aggiornamenti normativi introdotti e si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti utili agli ASPP e ai RSPP per:

- effettuare una corretta individuazione dei fattori di rischio;
- valutare i rischi;
- elaborare e individuare le misure di protezione e prevenzione;
- elaborare le procedure di sicurezza delle varie attività aziendali;
- proporre i programmi di informazione e formazione.

DURATA:

Il corso ha una durata complessiva di 40 ore articolate in 13 moduli didattici.

ESAME:

L'esame di verifica avviene mediante somministrazione di test a risposta multipla da svolgere in modalità e-learning. Il test si intende superato rispondendo correttamente ad almeno l'80% delle domande.

ATTESTATO:

L'attestato di avvenuta formazione viene rilasciato entro 48 ore dal completamento del corso, previo superamento delle prove di verifica finale dell'apprendimento.

CREDITI FORMATIVI:

L'Evento formativo è accreditato da:

- **CNI** | Consiglio Nazionale Ingegneri (40 CFP)
- **CNAPPC** | Consiglio Nazionale Architetti (20 CFP)
- **CNPI** | Consiglio Nazionale Periti Industriali (43 CFP)

L'Evento formativo è riconosciuto da:

- **CNG** | Consiglio Nazionale dei Geometri (40 CFP)
[Trattasi di Corso di specializzazione tecnico-professionale (ai sensi dell'art. 2 comma 2, lettera b del Regolamento per la formazione continua): è sufficiente esibire l'attestato conseguito al Collegio di appartenenza dichiarando che si tratta di formazione normata erogata da un Soggetto formatore autorizzato].

DOCUMENTO PROGETTUALE

(Redatto ai sensi dell'Allegato II sezione D "DOCUMENTAZIONE" dell'Accordo Stato Regioni n. 128 del 07 luglio 2016).

1. PROGRAMMA COMPLETO DEL CORSO

1. I SOGGETTI DELLA SICUREZZA

L'organizzazione della prevenzione aziendale; Il Datore di lavoro; I Dirigenti; Il Preposto; Il Servizio di Prevenzione e Protezione; Il Medico competente e la Sorveglianza sanitaria; Il RLS; I Lavoratori; Gli Addetti al primo soccorso; Gli Addetti antincendio e gestione emergenze; Gli Organi di vigilanza controllo ed assistenza; Le novità introdotte dalla Legge 215 del 2021; Le modifiche apportate dal Decreto-legge n. 48 del 2023. Allegati e approfondimenti - Test intermedio.

2. NORME CHE REGOLAMENTANO LA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA

Criteri di qualificazione del formatore; La formazione richiesta per i lavoratori che svolgono lavori in quota; Gli Accordi Stato Regione del 21 dicembre 2011; Accordo sui corsi di formazione per i lavoratori ai sensi dell'art. 37, commi 2 del D. LGS 81/08; Interpello n.4/2015 del 24 giugno 2015: formazione del lavoratore adibito ad altre mansioni; Accordo Stato e Regioni n. 53 del 22 febbraio 2012; Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016 sulla formazione di RSPP e ASPP; La formazione per i lavoratori esposti o potenzialmente esposti a polveri d'amianto; La formazione per gli addetti alla segnaletica stradale nei cantieri. Allegati e approfondimenti - Test intermedio.

3. METODI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI: LE PROCEDURE STANDARDIZZATE

Introduzione; Le caratteristiche del DVR; Le procedure standardizzate; La compilazione del DVR; Programma di miglioramento e compilazione del Modulo 3; Compilazione del documento di valutazione dei rischi; Famiglia di pericoli e pericoli annessi: luoghi di lavoro; Compilazione del Modulo 2; Famiglia di pericoli e pericoli annessi: agenti fisici. Allegati e approfondimenti - Test intermedio.

4. I DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI)

I DPI, introduzione e D.Lgs 81-08; Uso dei DPI e D.Lgs 475-1992; Requisiti generali applicabili a tutti i DPI; Allegato 8 D.Lgs 81-08; Elenco indicativo dei DPI; DPI per il capo completo; DPI per l'udito; DPI per occhi e viso; DPI per le vie respiratorie; Altre tipologie di DPI. Allegati e approfondimenti - Test intermedio.

5. LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI CONFINATI

Definizione di ambiente confinato; Fattori di rischio nei lavori in ambienti confinati; Quadro normativo di riferimento; Regolamento per la sicurezza negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati; Procedura di lavoro; Fase di allestimento del cantiere; Fase di lavoro in ambiente confinato; Procedure di emergenza e salvataggio; Impariamo dagli errori – Sentenze. Allegati e approfondimenti - Test intermedio.

6. DIRETTIVA MACCHINE

Introduzione; I principali articoli della direttiva 2006/42 CE; Allegato 1; Altri allegati; D. Lgs 17-2010; D. Lgs 81-08; Cosa cambia col nuovo Regolamento Macchine. Allegati e approfondimenti - Test intermedio.

7. I RISCHI NEI LAVORI D'UFFICIO

Ambiente e organizzazione del lavoro negli uffici; Aggressioni fisiche, gravidanze e trasferte di lavoro; Arredi e attrezzature di lavoro; Ambiente di lavoro, illuminazione e comfort; Ambiente e postazione di lavoro; Movimentazione manuale dei carichi, rumore e microclima; Agenti inquinanti e microclima; Il rischio elettrico negli uffici; Le situazioni di emergenza e la gestione delle emergenze; Rischi presenti in smart working. Allegati e approfondimenti - Test intermedio.

8. I RISCHI DI TIPO ORGANIZZATIVO

Stress lavoro-correlato; Mobbing; Burn-out. Allegati e approfondimenti - Test intermedio

9. LA SICUREZZA NELLE RESIDENZE ANZIANI

Strutture sanitarie e di previdenza; Valutazione dei rischi; Rischio biologico; Valutazione specifica del rischio biologico; Fattori di rischio per i disturbi muscoloscheletrici; Rischi psicosociali. Test intermedio.

10. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NELL'AMBITO SCOLASTICO

Aspetti legislativi in tema di salute e sicurezza negli istituti scolastici; Il Datore di lavoro "Dirigente scolastico"; Il servizio di prevenzione e protezione; Allievi e lavoratori; Il preposto; Il dirigente; Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; Il medico competente; La valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di prevenzione; Le relazioni nella gestione della sicurezza; La gestione del rischio fisico - Il rumore; La gestione del rischio fisico - Rischio vibrazioni; Macchine e attrezzature da lavoro - Le scale; Le fotocopiatrici e la gestione dei laboratori; Gestione delle attrezzature delle palestre e i mezzi motorizzati; La gestione dei dispositivi di protezione individuale; Gestione degli aspetti ergonomici; Rischi di natura psicosociali e benessere organizzativo; Problematiche strutturali e di igiene ambientale; Rischio amianto nelle scuole; Spazi comuni, laboratori, aule e mense; La sicurezza nelle aree di gioco; Viabilità e sorveglianza degli alunni nelle scuole; Gestione del rischio biologico; La gestione e l'organizzazione della sorveglianza sanitaria; Gestione della sorveglianza sanitaria degli allievi; La somministrazione dei farmaci agli alunni nelle scuole. Allegati e approfondimenti - Test intermedio.

11. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO LEGIONELLA

Fonti di infezione e modalità di trasmissione; Sintomatologia e diagnosi; La sorveglianza epidemiologica; Controllo del rischio legionellosi; Progettazione e gestione degli impianti. Allegati e approfondimenti - Test intermedio

12. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL COMPARTO AGRICOLTURA

Quadro normativo di riferimento e tipologie di lavoratori appartenenti al settore agricolo; La gestione e la valutazione del rischio nelle aziende agricole; La Prevenzione incendi e la sicurezza sul lavoro; La gestione e la valutazione del rischio nelle aziende agricole; La prevenzione incendi e le procedure di emergenza; Il piano di emergenza; Le misure di prevenzione e protezione in ambienti specifici; Il rischio incendio nei capannoni agricoli e nei fienili; Il rischio di incendio ed esplosione nei depositi di carburante; I depositi di carburanti

e le procedure di emergenza in caso di incendio; Il rischio di incendio nei depositi di fitofarmaci; L'utilizzo di prodotti fitosanitari nel settore agricolo; Rischi dei lavoratori nell'acquisto, trasporto e immagazzinamento dei prodotti fitosanitari; Rischi dei lavoratori nella fase di miscelazione dei prodotti fitosanitari; Il rischio di intossicazione da prodotti fitosanitari e utilizzo dei DPI; I DPI per la protezione delle vie respiratorie, del capo e degli occhi; La sicurezza nell'utilizzo

delle macchine agricole; Sistemi di protezione degli elementi mobili delle macchine agricole. Test intermedio.

13. I RISCHI NELL'AMBITO SANITARIO

Introduzione; I DPI; I rischi fisici; Rischi chimici; Rischi biologici; Rischi trasversali o organizzativi; Tutela delle lavoratrici madri - Test intermedio

2. MODALITÀ DI EROGAZIONE E STRUMENTI UTILIZZATI

Modalità di erogazione

Il corso è erogato interamente on-line in modalità FAD Asincrona (Formazione a Distanza) mediante piattaforma e-learning.

Strumenti di supporto utilizzati

Ciascun Utente può interagire con gli utenti che stanno partecipando al medesimo corso. Questa tipologia di gestione delle comunicazioni crea delle "classi virtuali" di utenti partecipanti. Ciascun utente può anche interagire con il Tutor di contenuto sia attraverso i sistemi di comunicazione interna alla piattaforma (chat e messaggistica), che mediante comunicazioni a mezzo e-mail. La metodologia didattica impiegata in piattaforma è rappresentata da oggetti didattici (learning object), anche interattivi, focalizzati su un argomento specifico del corso. Per la corretta fruizione del corso è richiesta l'interazione periodica dell'utente che deve confermare la propria presenza in piattaforma.

Il corso è articolato in Unità Didattiche (Learning Object) raggruppate in Moduli Didattici. Relativamente a ciascun modulo didattico il corsista avrà a disposizione una sezione del menù "Allegati e approfondimenti" a cui potrà accedere per consultare ed effettuare il download di tutto il materiale presente (riferimenti normativi, approfondimenti, esercitazioni, sentenze, interpellazioni, dispense e altro materiale utili ad approfondire le tematiche trattate).

3. PROFILI DI COMPETENZE PER LA GESTIONE DIDATTICA

Coordinatore scientifico del corso

Il coordinatore scientifico cura l'articolazione del corso e la strutturazione dei contenuti garantendo la coerenza e l'efficacia didattica del percorso formativo. Il coordinatore scientifico del corso in oggetto è il **Dott. Roberto Marino**.

Il coordinatore scientifico possiede un'esperienza almeno triennale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed è in possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la sicurezza nei luoghi di lavoro".

Tutor di contenuto

I tutor di contenuto, a disposizione dei vari discenti, assicurano l'assistenza per l'apprendimento dei contenuti, fornendo (su richiesta dei discenti) chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in un arco di tempo adeguato alla efficacia didattica (48 ore).

I tutors di contenuto per il corso in oggetto coincidono con i medesimi docenti che hanno contribuito alla redazione dei contenuti di ciascuna unità didattica e sono in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Tutor di processo

Il tutor di processo assicura il supporto ai partecipanti mediante la gestione delle attività relative alla piattaforma, alle dinamiche di interazione e di interfaccia con i discenti facilitando l'accesso ai diversi ambienti didattici e ai contenuti, la dinamica di apprendimento, monitorando e valutando l'efficacia delle soluzioni adottate per la fruizione dei contenuti. I tutors di processo, a supporto dei vari discenti sono il **Dott. Antonio Gallucci** e la **Dott.ssa Francesca Crescimanno**.

Sviluppatore della piattaforma

Questa figura ha il compito di sviluppare il progetto formativo nell'ambito della piattaforma utilizzata, organizzando gli elementi tecnici e metodologici garantendo le attività di gestione tecnica della piattaforma (LMS). Lo sviluppatore della piattaforma Moodle® è il **Dott. Antonio Gallucci**

4. RELATORI / DOCENTI

I Docenti che hanno contribuito alla redazione dei contenuti didattici del corso sono:

- **Dott. Roberto Marino** | Formatore qualificato in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 “Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- **Dott. Vincenzo Schillaci** | Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei luoghi di lavoro - Formatore in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 “Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- **Dott.ssa Claudia Maragliano** | Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei luoghi di lavoro – Dipendente del Dipartimento Prevenzione dell’ASP di Palermo - Formatore in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 “Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- **Dott. Gaspare Martino** | Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei luoghi di lavoro presso l’AUSL di Modena – Servizio Igiene Pubblica - Formatore in possesso dei requisiti previsti per i formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 “Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.

5. SCHEDE TECNICHE DELLA PIATTAFORMA UTILIZZATA

Scheda Tecnica piattaforma Moodle

Il sistema di gestione della formazione (LMS) scelto è **Moodle®**.

Moodle è una piattaforma per l’apprendimento a distanza LMS (Learning Management System) utilizzabile per gestire corsi fruibili online. Dal punto di vista dello studente, si presenta come un sito web con una serie di sezioni ognuna delle quali presenta collegamenti a varie risorse e attività. L’ambiente di lavoro e il layout sono molto intuitivi e di immediata comprensione facilitando la fruizione di tutti gli strumenti presenti nella piattaforma.

Tutte le attività di FAD contemplano la presenza di un Mentor/Tutor in grado di interagire con gli utenti in tempo reale o a distanza di un breve intervallo temporale (al massimo 48 ore).

Il soggetto formatore garantisce attraverso la propria piattaforma la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS) ed è in grado di monitorare e certificare:

- lo svolgimento e il completamento delle attività didattiche di ciascun Utente;
- la partecipazione attiva del Discente;
- la tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la relativa durata;
- la tracciabilità dell’utilizzo anche delle singole Unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
- la regolarità e a progressività di utilizzo del sistema da parte dell’Utente;
- le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità e-learning.

Il corso e i moduli che lo compongono sono realizzati in conformità allo standard internazionale SCORM (Shareable Content Object Reference Model) e garantisce il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici (Learning Object) nella piattaforma Moodle.

6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PROFILAZIONE

Iscrizione

Per iscriversi è sufficiente seguire le istruzioni presenti sul sito del Soggetto formatore www.centrostudiathena.it

Profilazione e credenziali di accesso

La piattaforma offre un accesso profilato per ciascun utente tramite Single Sign On, un unico account e password per accedere con la massima comodità e riservatezza alle varie sezioni della piattaforma e del corso.

La profilazione dell’Utente avviene nel pieno rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy ai sensi della normativa vigente. La piattaforma è, infatti, progettata per garantire il rispetto di tutti i regolamenti tecnici ed organizzativi inerenti al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente, sia relativamente alle informative che gli utenti dovranno sottoscrivere per accedere ai servizi della piattaforma, che alle disposizioni di natura tecnologica, preventiva e conservativa stabiliti dal disciplinare tecnico del D.Lgs 196/2003 s.m.i.

L’accesso alla piattaforma non richiede l’installazione di software specifici nei dispositivi degli utilizzatori ma è garantito da un comune browser di ultima generazione indipendentemente dalla piattaforma di utilizzo (es.: PC, Mac, iPad, tablet Android o altro dispositivo mobile).

7. COMPETENZE E TITOLI DI INGRESSO DEGLI UTENTI AL PERCORSO FORMATIVO

Competenze di ingresso

Sono richieste le seguenti competenze:

- possibilità di accesso alle tecnologie impiegate (connessione internet di sufficiente banda)
- familiarità con l’uso del computer
- buona conoscenza della lingua italiana

Titoli di ingresso

Il partecipante al corso deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore e del titolo abilitante al ruolo di ASPP o RSPP.

8. MODALITÀ DI TRACCIAMENTO E CONTROLLO PRESENZA

Tracciamento

Il corso è realizzato in conformità allo standard internazionale SCORM (Shareable Content Object Reference Model) in grado di garantire il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici (Learning Objects) nella piattaforma LMS utilizzata.

Moodle è in grado di certificare per ciascun discente il completamento delle attività didattiche proposte, la partecipazione attiva al corso, la tracciabilità di ogni azione svolta durante il collegamento al sistema, il superamento delle prove di autovalutazione intermedie e/o finali del corso.

Il corso è realizzato in conformità allo standard SCORM "Shareable Content Object Reference Model" ("Modello di Riferimento per gli Oggetti di Contenuto Condivisibile") al fine di garantire il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici ad opera del Learning Management System utilizzato.

La piattaforma è progettata per tenere traccia dell'utilizzo della piattaforma da parte dei singoli utenti relativamente al corso o ai corsi a cui risulta iscritto. Per ciascun corso frequentato è possibile accertare (elenco indicativo e non esaustivo):

- o quanti moduli formativi il discente abbia visionato;*
- o quante volte il discente abbia visto un singolo specifico modulo;*
- o quante volte il discente abbia tentato di presentare uno specifico test;*
- o a che punto del corso si trova il discente.*

La fruizione dei corsi è quindi consentita secondo un percorso obbligato, secondo il quale l'utente non può accedere ad uno specifico modulo formativo a meno che non abbia interamente completato la fruizione del modulo precedente.

Per completamento non si intende la semplice permanenza in piattaforma per un tempo pari alla durata prevista per il modulo, ma l'effettiva fruizione attiva di ogni singola sezione del modulo medesimo.

Controllo presenza

Oltre a quanto indicato relativamente al tracciamento, la piattaforma è inoltre strutturata in modo da poter appurare la presenza fisica del discente in piattaforma mediante un blocco, predeterminato, della fruizione dei moduli che compongono i percorsi formativi.

Il sistema di controllo presenza consiste in un blocco della fruizione del corso stesso e la comparsa a video di un breve messaggio che invita l'utente a cliccare su un tasto per poter riprendere la fruizione del corso. Onde evitare che un utente possa, utilizzando un software di terze parti, simulare un click con cadenza predeterminata nella stessa medesima posizione, il sistema è progettato per posizionare il pulsante di sblocco sempre in posizioni differenti dello schermo e non predeterminate.

9. TEMPO DI DISPONIBILITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI FRUIZIONE DEI CONTENUTI

Tempo di disponibilità minima di fruizione del corso

Il tempo minimo di fruizione delle unità didattiche, nel loro complesso, è pari a ore 40.

Tempo di disponibilità massima di fruizione del corso

A partire dall'attivazione del corso il tempo di fruizione massima entro il quale l'utente dovrà ultimare il percorso formativo è fissato in mesi 6 (sei), al termine del quale periodo il sistema bloccherà l'accesso al corso e l'utente dovrà concordare l'eventuale riattivazione contattando il soggetto formatore.

10. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per il corso in oggetto sono previsti test intermedi e finali. Il numero di domande somministrate è proporzionale alla durata di ciascun modulo. (Solo per gli Ingegneri il numero di domande per ciascuna ora di formazione è 8). I test si intendono superati al raggiungimento di una percentuale non inferiore al 80%. Il test non superato può essere ritentato. Per ogni test somministrato, esiste un database di domande dal quale il sistema attinge nel proporre i quesiti all'utente. Durante l'accesso ad un test da parte di un utente, il sistema seleziona in maniera casuale il numero di domande stabilite nella definizione delle specifiche del modulo di tipo test, operando anche un riordino delle risposte in modo che, qualora un utente fallisca la presentazione del test ed effettui un nuovo tentativo, qualora nella selezione di domande venga selezionata una domanda già proposta nel tentativo precedente, il posizionamento delle risposte subisca una variazione.